IL PICCOLO CONSUMATORE CONSAPEVOLE

Piccola guida al valore delle cose e al valore dei soldi

IL PICCOLO CONSUMATORE CONSAPEVOLE

Piccola guida al valore delle cose e al valore dei soldi

A cura di **Edo Billa e Lorena Macor**

Coordinamento **Marco Missio**

Disegni **Fabrizio Urru**

Federconsumatori
Friuli Venezia Giulia

Lega Consumatori

Casa del Consumatore

**In questa guida potrai scoprire
cosa significa essere un consumatore consapevole
e imparare a conoscere
il valore delle cose e dei soldi.**

“Tutti i grandi sono stati bambini una volta
(Ma pochi di essi se ne ricordano)”

“I grandi non capiscono mai niente da soli
e i bambini si stancano a spiegargli tutto ogni volta”

Frasi tratte da “Il Piccolo Principe” di Antoine De Saint-Exupéry

Siamo tutti consumatori

- Per poter vivere abbiamo tutti bisogno di consumare e usare delle cose. Abbiamo bisogno di respirare aria, di bere acqua, di mangiare, di vestirci, di ripararci nelle nostre case, di usare mezzi per poterci spostare…
  Abbiamo anche bisogno di mantenerci in salute e in forma, di conoscere e sapere, di informarci, di apprezzare le cose belle, di divertirci e giocare…
  Anche tu sei un piccolo cittadino consumatore.

Che cosa vuol dire consumatore consapevole?

Consapevole vuol dire che sai quello che fai

Quindi eviti gli sprechi; eviti di acquistare cose inutili o semplicemente perché sei spinto dalla pubblicità; compri quello che ti serve scegliendo in base alla qualità, alla sicurezza, alla durata, al reale utilizzo e senza farti condizionare dalla moda del momento; scegli le cose che vanno bene a te senza imitare gli amici; compri meno sacchetti e riduci i rifiuti.

Il valore delle cose

Oggi conosciamo bene il prezzo delle cose ma spesso non conosciamo il loro valore. Molti anni fa, quando non c'erano i negozi e i centri commerciali, le merci non si compravano con i soldi ma con il baratto.
Il baratto significa scambio di merci senza utilizzare il denaro: io ti do un sacco di farina e tu mi dai 10 metri di stoffa. Oggi da noi è molto raro che questo succeda e per scambiare le cose si usano i soldi.
I soldi sono una invenzione molto importante ma se non stiamo attenti rischiamo di non renderci conto del reale valore delle cose che compriamo.

Le cose hanno un valore

La natura ci offre ogni giorno dei doni: la terra su cui camminiamo, l'aria che respiriamo, il sole che ci scalda e la pioggia che disseta gli animali e le piante, e le fa crescere. Altri beni, invece, necessitano di essere coltivati, costruiti, pensati, distribuiti, e si ottengono con la fatica e con l'ingegno dell'uomo. Questi doni, questa fatica e questo ingegno hanno un valore che viene prima del prezzo. Purtroppo a volte il prezzo non è adeguato al valore della cosa che compriamo. Saper riconoscere il valore delle cose è molto importante.

Il valore

Il valore si misura solo conoscendo cosa sta dietro la produzione di un bene o di un servizio: è importante sapere dove quel bene è stato prodotto, da chi, se i lavoratori che l'hanno prodotto sono stati pagati e trattati adeguatamente, se il prodotto è sano, sicuro, se inquina il meno possibile, se utilizza meno energia e meno imballaggi, di cosa si compone, se è buono, se è durevole, se è utile. Spesso non si conosce a fondo quello che si compera; leggere l'etichetta ci aiuta.

Che cosa è l'etichetta?

Ogni prodotto deve avere per legge un'etichetta che ci dà varie informazioni. Il marchio di fabbrica o di distribuzione, il luogo di produzione, il contenuto, la composizione, le caratteristiche; per gli alimenti tutti gli ingredienti, la quantità (chili, litri, etc.), la data di scadenza, le modalità di conservazione. È più importante leggere l'etichetta e le informazioni sul prodotto che lasciarsi attrarre dalle immagini e dagli slogan riprodotti sulla confezione. Sui vestiti e sugli oggetti troviamo un'etichetta che indica, tra l'altro, lo Stato dove vengono prodotti. "Made in …" è un'espressione inglese che significa "Prodotto in …".

Le etichette del cibo

Marchio di fabbrica

Contenuto

Luogo di produzione

Quantità

Ingredienti

Modalità di conservazione

Scadenza

La pubblicità

La pubblicità è il modo che hanno i produttori e i venditori per far conoscere i loro prodotti. I messaggi pubblicitari li troviamo dappertutto: in televisione, per strada, sugli autobus, nei giornali, alla radio, su internet… sono talmente numerosi che ci circondano e frequentemente ci confondono. Spesso la pubblicità ci fa credere che abbiamo bisogno di qualcosa anche se non è vero. Attenzione: un consumatore consapevole non si lascia influenzare dalla pubblicità, sceglie solo quello che veramente gli serve e acquista solo dopo essersi informato sulla qualità, sul valore del bene e sull'equità del prezzo.

Perché i soldi sono necessari?

Come abbiamo detto i soldi sono una importante invenzione perché ci aiutano molto a fare gli scambi. Per poter comprare le cose le persone adulte lavorano, producono beni o servizi e guadagnano soldi. Guadagnare soldi costa fatica e impegno, quindi bisogna spenderli con giudizio.

Le cose che vengono prodotte non bisogna sprecarle perché non soltanto saranno stati inutili la fatica e l'impegno, ma anche perché si inquina l'ambiente e si producono rifiuti molto dannosi per tutti.

Conosci i soldi?

I soldi che si usano in Italia e in gran parte dell'Europa sono gli euro. Per avere un ordine di misura si può dire che con un'ora di lavoro un operaio o un impiegato può guadagnare circa 8 euro; con 8 euro si possono comprare un chilo di mele, più un chilo di pane, e una piccola palla di plastica. Per comprare un televisore occorrono circa 60 ore di lavoro e per compare un'automobile da 6 mesi a un anno di lavoro. Quindi i soldi sono un mezzo per misurare il lavoro e per misurare gli acquisti. Come abbiamo detto, però, non sempre questa misura corrisponde al reale valore delle cose e del lavoro.

1 ora di lavoro =

piccola spesa alimentare

+

una palla di plastica

L'euro lo conosci?

Il simbolo dell'euro è €. I soldi di valore più basso (MONETE) sono di metallo, mentre quelli di valore più elevato (BANCONOTE) sono fatti con una carta speciale.
Oggi si possono anche ricevere i guadagni del lavoro e spendere i soldi per comprare le cose con strumenti elettronici come le carte di pagamento.
Attenzione però: quando si paga con la carta elettronica rischiamo di spendere di più per cose che non ci servono, a causa del fatto che non dobbiamo materialmente togliere dal portafoglio i soldi che spendiamo.

Le monete dell'euro

Le banconote dell'euro

Le carte elettroniche

Se hai letto attentamente questo libretto,
fotocopia le 4 pagine seguenti, rispondi alle domande
e spedisci i fogli scegliendo una delle seguenti modalità:

- per posta a: Federconsumatori FVG,
  Borgo Aquileia 3/B - 33057 PALMANOVA (UD)
- via fax al n. 0432.1632084
- via e-mail a: fcnuovo@libero.it

Se avrai risposto bene riceverai l'attestato
con la qualifica di

PICCOLO CONSUMATORE CONSAPEVOLE

Nome …… Cognome……

Indirizzo: via …… n° ……

CAP…… paese o città …… provincia (…….)

1. Il consumatore consapevole è

☐ chi sa quello che fa ☐ chi segue le mode

2. Le cose hanno un valore

☐ perché costano ☐ perché sono frutto di lavoro e impegno

3. Sull'etichetta c'è scritto

☐ cosa contiene la confezione ☐ quanti dipendenti ha l'azienda produttrice

4. La pubblicità ci spiega quello di cui abbiamo bisogno

☐ vero ☐ falso

5. Perché i soldi sono una bella invenzione?

☐ perché agevolano gli scambi ☐ perché si possono tenere in tasca

6. Un chilo di mele costa: ☐ 1 € ☐ 10 €

7. Un telefonino costa: ☐ 12 € ☐ 100 €

8. Un cono di gelato costa: ☐ 1,50 € ☐ 8 €

9. Lo zainetto costa: ☐ 32 € ☐ 3 €

10. Un chilo di pane costa: ☐ 3,50 € ☐ 12 €

11. La lavatrice costa: ☐ 45 € ☐ 600 €

12. Comperi 1 melone, 1 litro di latte e una confezione di biscotti:

1,50 € 1 € 1,90 €

Quanto spendi in tutto? …….

Paghi con una banconota da 10 €, quanto deve darti di resto la cassiera?

……

13. Vuoi comperare un pallone, una confezione di pennarelli e un astuccio:

6 € 4,50 € 5,80 €

Quanto spendi in tutto? ……..

14. Hai a disposizione le seguenti monete e banconote:
Segna con una X quelle che devi usare per pagare.

Per concludere alcune frasi ispirate dal testo del “Il Piccolo Principe” di Antoine De Saint-Exupéry

“

Un uomo d’affari era occupato a fare dei conti. «Tre più due fa cinque. Cinque più sette: dodici. Dodici più tre: quindici milioni.»
«Buon giorno» disse il piccolo principe e aggiunse «Milioni di che?»
«Ah! di stelle.» disse l’uomo d’affari
«E che te ne fai di queste stelle?» domandò il piccolo principe
«Mi serve ad essere ricco»
«E a che serve essere ricco?»
«A comperare delle altre stelle se qualcuno ne trova»
«Io» disse il Piccolo Principe «possiedo un fiore che innaffio tutti i giorni e possiedo tre vulcani dei quali spazzo il camino tutte le settimane. È utile ai miei vulcani e al mio fiore che li possegga. Ma tu non sei utile alle stelle.»

”

“

Il Piccolo Principe incontrò un mercante di pillole che calmavano la sete.
«Perché vendi questa roba?» chiese il Piccolo Principe
«È una grossa economia di tempo» disse il mercante «gli esperti hanno fatto dei calcoli. Si risparmiano 53 minuti alla settimana.»
«E che cosa se ne fa di questi 53 minuti?» chiese perplesso il Piccolo Principe
«Se ne fa quel che si vuole.» rispose sicuro il mercante
«Io» disse il Piccolo Principe «se avessi 53 minuti da spendere, camminerei adagio, adagio verso la fontana.»

”

Federconsumatori FVG, Lega Consumatori FVG e Casa del consumatore FVG sono associazioni che tutelano, rappresentano, sostengono, promuovono i valori, i diritti e gli interessi dei cittadini consumatori.

FEDERCONSUMATORI
FRIULI VENEZIA GIULIA

www.federconsumatori-fvg.it
www.cittadinoconsumatore.it

UFFICIO DI PRESIDENZA
REGIONALE
Borgo Aquileia 3/B
33057 PALMANOVA (UD)
tel. 0432 935548 - fax 0432 1632084
fcnuovo@libero.it

LEGA CONSUMATORI
FRIULI VENEZIA GIULIA

SEDE REGIONALE
Via San Francesco d'Assisi, 4/a
34133 TRIESTE
tel. e fax 040 366326
legats@legats1.191.it

CASA DEL CONSUMATORE
FRIULI VENEZIA GIULIA

Via Montello, 8
33100 UDINE
tel. e fax 0432-485107
lacasadelconsumatore@yahoo.it
www.casadelconsumatorefvg.it

2011 Federconsumatori Friuli Venezia Giulia - tutti i diritti riservati

Realizzazione grafica: Cronaca Fvg s.a.s. - Stampa: Centro Servizi Editoriali - Mestre

Ministero dello Sviluppo Economico

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento 2010 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico